



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 22 del 30/03/2018	OGGETTO: "Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2018". <u>RESPINTA</u>
---	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **30** del mese di **marzo**, alle ore **19:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **29/03/2018** prot. n.183/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria **RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Intervengono il Rag. Gen. Dott. **CONSIGLIO**, il Funzionario Arch. **TORRE** e l'Ing. **LA MALFA**.

E' presente inoltre il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **MAGISTRI**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prima della trattazione dei due punti iscritti all'O.d.g., il **Presidente** pone in votazione l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **21**.

CON VOTI **16 FAVOREVOLI** (Abbagnato, Capone, Cocuzza, Coppolino, Di Bella, Foti, Italiano, Magistri, Maisano, Manna, Quattrocchi, Rizzo, Russo F., Russo L., Saraò e Spinelli) e **5 ASTENUTI** (Nastasi, Piraino, Midili, Alesci e De Gaetano Francesco) espressi in forma palese, per alzata e seduta,

APPROVA l'urgenza della seduta.

Il **Presidente** introduce il **1° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2018**" e, con l'accordo di tutti i Consiglieri, dà per letta la proposta.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 22**.

Espone l'argomento il **Sindaco**, il quale dà atto che la proposta, sotto il profilo dell'analisi dei costi, ricalca sostanzialmente la struttura della perizia del servizio in atto gestito dalla LOVERAL, perizia nota al Consiglio Comunale già dal mese di dicembre del 2017, riguardante il periodo che va da gennaio a settembre 2018.

Sottolinea che a seguito dell'attivazione della raccolta differenziata col sistema del servizio porta a porta esteso all'intero territorio cittadino, poiché si sono registrate numerose criticità, sono state previste dagli uffici delle somme aggiuntive nel piano dei costi proprio per finanziare gli interventi necessari a rimuovere i micro depositi.

E' stato inoltre previsto un importo di 50.000,00 euro per la realizzazione di un'isola ecologica che consenta ai cittadini che intendano conferire spontaneamente il rifiuto differenziato di ottenere una scontistica sulla bolletta, sottolineando però che lo sconto

applicato al singolo cittadino volenteroso verrà ridistribuito, così come previsto dalla legge, sull'intera cittadinanza che non beneficia della riduzione e che non intende conferire spontaneamente il rifiuto differenziato presso l'isola ecologica.

Porta a conoscenza dell'aula che per quanto riguarda la pulizia delle spiagge, a differenza dello scorso anno, nel nuovo Piano Finanziario, per il periodo luglio/agosto 2018, è stata prevista una frequenza di pulizia quotidiana.

Infine, in aggiunta, è stata prevista una somma totale di 15.000,00 euro per istituire le cosiddette "Guardie Ambientali", con lo scopo di contravvenzionare i cittadini che non rispettano le regole.

Sottolinea che gli uffici, rispetto all'anno 2017, hanno registrato già una riduzione dei costi della raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Sostiene che entro la fine dell'anno 2018 le riduzioni aumenteranno in misura addirittura superiore a quanto previsto nel Piano Finanziario.

Precisa che le criticità registrate nei primi 10 giorni del mese di marzo residuano ancora, ma in misura significativamente inferiore.

Evidenzia che con riferimento al piano dei costi del servizio, non vi sono stati particolari incrementi tranne la creazione dell'isola ecologica, in maniera tale da lasciare libero il Consiglio Comunale di dibattere sulle soluzioni migliori da adottare per una riduzione delle bollette a carico dei cittadini.

Con riferimento all'isola ecologica si augura che la stessa venga accolta positivamente dal civico consesso nel tentativo di consentire ai cittadini più volenterosi di conseguire direttamente ed immediatamente un risparmio in bolletta.

Coglie l'occasione per ringraziare gli uffici per il lavoro svolto sia per l'avvio del servizio porta a porta e sia per la redazione della proposta del Piano Finanziario e del Piano Tariffario, nonché gli operatori ecologici per lo sforzo profuso per garantire ai cittadini il servizio.

In conclusione tiene a precisare che la scelta che verrà assunta e che determinerà poi sia le caratteristiche del servizio, sia il costo e quindi il carico in bolletta, è una scelta rimessa alla responsabilità del Consiglio Comunale. Si augura che il voto sia unanime.

Alle ore 19:55 entra Sindoni. **Presenti 23.**

Alle ore 19:56 entra Formica. **Presenti 24.**



Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale intende dare lettura di un documento congiunto proveniente dall'opposizione presente in aula e che ricomprende la dichiarazione di voto sia con riferimento al Piano Finanziario che si sta trattando, sia con riferimento all'Imposta Unica Comunale (IUC).

Il documento, così come letto, viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2018**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 24;

CON VOTI 13 CONTRARI (Piraino, Russo F., Russo L., Foti, Midili, De Gaetano F., Oliva, Rizzo, Magistri, Alesci, Saraò, Nastasi, Cocuzza), **11 FAVOREVOLI** (Abbagnato, Capone, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Maisano, Manna, Quattrocchi, Sindoni e Spinelli), espressi in forma palese peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **RESPINGERE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2018**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.



CITTA' di MILAZZO

4° Settore
"Ambiente e Territorio"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6 del 23-03-2018 2018

IL PROPONENTE: Il Sindaco Avv. Giovanni Formica

OGGETTO : Approvazione Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2018.

Premesso

- Che l'art. 1 comma 639 della L. n°147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che l'art. 1 comma 654 della L. n°147/2013, sancisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- che il nuovo tributo che copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014 e opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- che lo stesso assume natura tributaria non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

Rilevato

- che, la tariffa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare è definita, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione, dei costi comuni dell'anno precedente e dei costi d'uso del capitale dell'anno in corso;
- che l'art. 1 comma 650 della L. n°147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria

Atteso

- che la redazione del piano finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2018 è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:
 - a) il piano finanziario degli investimenti;
 - b) il programma degli interventi necessari;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso even-

- tuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi,
- d) le risorse finanziarie necessarie;
 - e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa all'anno precedente.

Vista e richiamata la relazione redatta in data 22.03.2018 dal Responsabile del procedimento che integra gli elementi gestionali richiesti per l'elaborazione dei Piani finanziari per l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti riportando dettagliatamente i seguenti parametri:

1. Modello organizzativo e gestionale del servizio e dei risultati relativi;
2. Obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio di riferimento;
3. Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

Dato Atto che come meglio dettagliato nella richiamata relazione tecnico-illustrativa, tra gli obiettivi da raggiungere, in un arco temporale almeno triennale (2018-2020), l'Ente si prefigge:

a) Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di igiene urbana nel territorio comunale sarà effettuato con una frequenza variabile in relazione al tipo di rifiuto (rsui o indifferenziato) sia con mezzi meccanici che manualmente, nelle pubbliche strade e piazze, o comunque nelle aree soggette ad uso pubblico, con l'obiettivo di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Al fine di tenere conto della vocazione turistica della città, rilanciata negli ultimi anni anche con la riapertura del castello e della cittadella fortificata e per dare il giusto rilievo alla valenza ambientale che la parte storica della città esprime è prevista una attività stagionale di pulizia delle spiagge libere ricadenti nell'ambito del territorio comunale. In osservanza alle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana, il piano di servizio prevede, unitamente al raggiungimento della raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale, l'obiettivo finale della raccolta del 65% di rifiuti differenziati; il processo di progressiva trasformazione del servizio di raccolta con la modalità del cassonetto di prossimità al metodo porta a porta esteso a tutta l'utenza, già avviato nel corso dell'anno 2016, è stato completato giorno 01 Marzo 2018.

b) Obiettivo di riduzione della produzione di RSUI

L'obiettivo principale è quello di conseguire una ulteriore e progressiva riduzione della produzione di RSUI, procedura già avviata nel corso dell'anno 2016, che ha visto un deciso incremento nel corso dell'anno 2017 nel corso del quale la produzione di R.S.U.I è stata ridotta di 2.650 t (1.600 t in più rispetto al 2016).

L'obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso un complesso di azioni coordinate e congiunte fra le varie strutture comunali che saranno precedute da una nuova campagna di sensibilizzazione ed informazione (utilizzando anche lo strumento dell'Alert-System) rivolta a tutti i cittadini ed alle varie tipologie di utenza.

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

c) Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare di sfalci di potatura provenienti dalla pulizia e manutenzione dei giardini pubblici e privati;
- Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche

- fuori uso contenenti c.f.c. e non;
- Raccolta di imballaggi a base di cellulosa, di carta-cartone, imballaggi in vetro, plastica e lattine in alluminio e banda stagnata con la copertura del 100% dell'utenza domestica.
- Raccolta domiciliare di carta, cartone (selettiva), plastica e vetro-alluminio banda stagnata presso le attività commerciali, pubbliche e grandi utenze Raffineria e presidio ospedaliero "FOGLIANI";
- Raccolta domiciliare della frazione umido-organica FORSU presso le utenze domestiche, e non domestiche con contenitori carrellati dedicati e sacchi compostabili;
- Un contributo al raggiungimento degli obiettivi proviene anche dalla attività di un Ecopunto presso il quale il singolo utente potrà cedere le frazioni di raccolta differenziata effettuata in ambito domiciliare;
- Raccolta in forma separata dei rifiuti prodotti nelle aree mercatali;
- Raccolta in forma separata di fiori e piante provenienti dal Cimitero comunale;
- Raccolta domiciliare dei farmaci scaduti;
- Raccolta manuale per singole frazioni dei rifiuti rinvenuti su spiagge, arenili e terrapieni;
- Attivazione a regime di n°4 punti di conferimento mobile;
- Attivazione eventuale di un ulteriore punto di conferimento mobile nel periodo Giugno-Luglio-Agosto;

d) Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente che pertanto l'Amministrazione Comunale anche per l'anno 2018 è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, ecc.)
- Progressiva riduzione dei costi di gestione dei servizi di n.u attraverso una minore produzione, raccolta e trasporto di rsui presso le discariche autorizzate a vantaggio di una contestuale maggiore quantità di frazioni di rifiuti avviati a recupero, riciclo o riutilizzo.

e) Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

Visto l'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

Richiamata la Deliberazione del Commissario straordinario nominato per la gestione dell'ente in sostituzione del Consiglio Comunale con Decreto presidenziale della Regione Siciliana n. 127 del 16.05.2013, n° 13 del 10.07.2014 relativa all'approvazione dei Regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Atteso che l'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei ri-

fiuti urbani;

Considerato che il Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2018, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Tabella "1") ed in conformità ai criteri di cui dal D.P.R. n°158/1999;

Ritenuto per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2018 , in attuazione di cui al seguente quadro di riepilogo :

Tabella "1"

COMUNE DI MILAZZO - Piano Finanziario Gestione Rifiuti - Bilancio anno 2018	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.092.277,20
CC- Costi comuni	€ 2.222.722,80
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.315.000,00

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 402.370,25
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.654.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.960.856,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 360.192,16
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 4.377.418,95

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 696.019,89
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 50.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.172.722,80
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 18.838,36
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 2.937.581,05
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 7.315.000,00



Dato Atto :

- che, secondo le risultanze del Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2018, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 7.315.000,00.
- che dal suindicato importo pari ad € 7.315.000,00 dovranno essere detratti € 120.000 quale proventi CONAI ed € 32.135,90 quale proventi MIUR e che pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo deve ammontare ad € 7.162.864,10;

Visti :

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- il comma 38 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2018 (l. n. 205/17) con cui viene prorogata, per il biennio 2017-2018, la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. **Di approvare** per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013, Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI 2018 di cui al seguente quadro di sintesi :

Tabella "1"

COMUNE DI MILAZZO - Piano Finanziario Gestione Rifiuti - Bilancio anno 2018	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.092.277,20
CC- Costi comuni	€ 2.222.722,80
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.315.000,00

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 402.370,25

CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.654.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.960.856,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	360.192,16
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	4.377.418,95

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	696.019,89
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	50.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.172.722,80
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	
AC - Altri Costi	€	18.838,36
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	2.937.581,05
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	7.315.000,00

2. **Dare atto che**, secondo le risultanze del suindicato Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2018, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € **7.315.000,00**.

3. **Dare atto altresì**, che dal suindicato importo pari ad €. **7.315.000,00** dovranno essere detratti €. 120.000 quale proventi CONAI ed €. 32.135,90 quale proventi MIUR e che pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo deve ammontare ad €. 7.162.864,10;

4. **di dare mandato**, agli Uffici competenti dell'Ente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto;

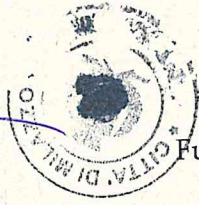
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi al varo del Piano e alla definizione della TA-RI.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL' ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.
Milazzo, li 22.03.2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. *Ferdinando Torre*

Ferdinando Torre



Il Coordinatore del 3° Servizio
Funzionario Direttivo Amministrativo
(Dott. Domenico Lombardo)

Domenico Lombardo

Il Dirigente
Ing. Tommaso La Malfa)



Tommaso La Malfa

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990 e s.m.i.)

Si esprime parere *F. Torre*

.....

li, *22/03/2018*

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio gestione.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



CITTA' di MILAZZO

4° Settore
Ambiente e Territorio

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2018 PIANO DEI COSTI

RELAZIONE

Inquadramento normativo

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con una autonoma obbligazione tributaria.

Il nuovo tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

La tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definita nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, viene determinata sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1.

Il Piano finanziario, così come disciplinato dal citato DPR, costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani ed i propri obiettivi.

La tassa sui rifiuti è dovuta a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs.vo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- o la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- o la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- o la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- o l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- o i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo; (Comma 22)

La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento; (Comma 25)

La legge di stabilità 2014 ha previsto l'istituzione, a partire dal 1 gennaio dell'anno, della Tari quale componente della Imposta Comunale Unica, le cui caratteristiche sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, ecc.)

In virtù della norma sopracitata è stato approvato apposito regolamento con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 10.07.2014 e 19 DEL 16/10/2014, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività non omogenea, potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo. Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- f) i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

L'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Ambiente) ha così classificato i

rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

La Redazione del Piano Finanziario

La redazione del piano dei costi è necessaria per la determinazione del costo complessivo del servizio, da coprire con il gettito della tariffa, il quale è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi,
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa all'anno precedente.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019;
3. il piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

1. Il modello Organizzativo e gestionale di servizio

Il servizio di igiene urbana nel territorio comunale sarà effettuato con una frequenza variabile in relazione al tipo di rifiuto (r.s.u.i. o differenziato) sia con mezzi meccanici, sia manualmente, nelle pubbliche strade e piazze, o comunque nelle aree soggette ad uso pubblico con l'obiettivo di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Al fine di tenere conto della vocazione turistica della città, rilanciata negli ultimi anni anche con la riapertura del castello e della cittadella fortificata e per dare il giusto rilievo alla valenza ambientale che la parte storica della città esprime è prevista una attività stagionale di pulizia delle spiagge libere ricadenti nell'ambito del territorio comunale.

In osservanza alle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana, il piano di servizio prevede, unitamente al raggiungimento della raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale, l'obiettivo finale della raccolta del 65% di rifiuti differenziati; il processo di progressiva trasformazione del servizio di raccolta con la modalità del cassonetto di prossimità al metodo porta a porta esteso a tutta l'utenza, già avviato nel corso dell'anno 2016, è stato completato giorno 01 Marzo 2018.

Tra gli obiettivi da raggiungere si elencano i seguenti:

2. Obiettivo di qualità

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU.

L'obiettivo principale è quello di conseguire una ulteriore e progressiva riduzione della produzione di RSUI, procedura già avviata nel corso dell'anno 2016, che ha visto un deciso incremento nel corso dell'anno 2017 (vedi tabella A) nel corso del quale la produzione di R.S.U.I è stata ridotta di 2.650 t (1.600 t in più rispetto al 2016); l'obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso un complesso di azioni coordinate e congiunte fra le varie strutture comunali che saranno precedute da una nuova campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini ed alle varie tipologie di utenza.

A tal riguardo tale ultima fase si impone come necessaria ed urgente poiché si registra in fase di avvio su tutto il territorio del metodo di raccolta porta a porta, un fenomeno ancora significativo, espresso in termini di consistenza, generato da una parte dell'utenza che conferisce impropriamente il rifiuto in forma indifferenziata spesso in postazioni diverse da quelle previste in relazione al tipo di sistema di raccolta ovvero la prossimità con l'unità di riferimento dell'utente sia essa singola (case in linea, a schiera, isolata) sia collettiva (complessi residenziali - condomini).

Tale condizione, che ha dato origine a numerosi microdepositi lungo le strade comunali e che si è già verificata nelle altre zone dove in passato il metodo di raccolta è stato già attivato salvo poi ridursi progressivamente ad una soglia "fisiologica", ha determinato la necessità di programmare e disporre interventi aggiuntivi nel contesto dei quali si procederà anche al ritiro delle frazioni conferite in maniera non conforme per giorno ed orario al calendario stabilito.

Al fine di rispondere alle esigenze di numerose attività commerciali e con il contestuale obiettivo di intercettare ulteriori frazioni di rifiuto da avviare a recupero, saranno disposti turni di raccolta pomeridiani integrativi per le frazioni secche Cartone Plastica e Vetro.

Il fine rimane quello di attivare o migliorare l'approccio ed il conseguente comportamento dell'utente verso azioni sostenibili e responsabili da attuare attraverso la separazione delle frazioni di rifiuto fin dal momento della loro produzione (meglio ancora se tale aspetto sarà preventivamente valutato all'atto dell'acquisto dei beni e prodotti di consumo) attraverso una metodica strutturale divisione delle varie frazioni secche e biodegradabili.

PROSPETTO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ANNO 2017

Frazioni raccolte	C.E.R.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Meg.	Giù.	Lug.	Agò.	Set.	Ot.	Nov.	Dic.
150101	28.100	32.970	25.910	31.870	43.330	43.520	38.150	43.450	37.400	47.470	36.030	43.640	
150102	8.230	9.220	9.440	11.140	15.410	15.150	23.150	24.320	18.210	17.890	19.960	15.600	
150107	17.980	12.500	5.500	15.340	19.780	23.260	21.860	24.200	26.940	20.720	34.800	15.620	
200101	10.690	17.510	12.080	12.090	14.860	14.730	17.780	21.280	17.380	22.810	22.240	24.270	
200108	32.040	24.320	16.140	32.500	44.460	26.520	41.180	63.500	51.720	37.960	81.400	96.880	
200123*	1.420	560	0	1.840	1.500	760	3.720	0	4.120	820	1.180	0	
200136	0	520	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200138	0	16.670	0	1.720	0	10.160	10.650	0	0	0	0	0	
200201	15.070	9.240	73.670	47.790	20.020	34.230	87.810	17.320	79.280	66.300	41.620	6.730	
200201	7.750	8.280	5.960	7.970	9.110	0	0	0	13.630	6.190	0	0	
200201	0	0	0	238.220	0	0	3.670	4.460	2.680	0	0	0	
200201	0	0	0	0	0	12.710	0	0	0	0	0	0	
200307	6.160	1.900	2.920	2.620	4.820	8.480	13.460	13.080	18.840	13.680	19.060	4.900	
170201	10.080	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200135*	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200303	13.580	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.900	0	
200132	0	0	0	140	0	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
160103	0	0	0	0	0	5.120	0	0	0	0	0	0	
R.D. in Kg 2017		137.520	133.710	151.620	403.240	173.290	194.540	261.430	211.610	270.200	233.840	256.290	207.640
R.D. in Kg 2016		56.340	74.760	59.270	47.700	44.040	174.270	98.440	117.370	87.740	107.020	86.340	106.970
R.S.U.I. 2017	200301	1.257.080	1.112.500	1.466.020	1.436.540	1.481.500	1.515.080	1.635.120	1.706.880	1.421.780	1.215.900	1.056.620	1.131.620
R.S.U.I. 2016	200301	1.433.660	1.425.300	1.541.480	1.667.480	1.600.740	1.649.260	1.758.800	1.888.480	1.601.320	1.564.000	1.406.680	1.370.120
diff. 2017-2016		-166.580	-312.800	-75.460	-230.940	-119.240	-134.180	-123.680	-181.600	-179.540	-348.100	-350.060	-238.500
200301+200303 2017		1.280.660	1.112.500	1.466.020	1.436.540	1.481.500	1.515.080	1.635.120	1.706.880	1.421.780	1.215.900	1.064.520	1.131.620
200301+200303 2016		1.446.410	1.425.300	1.541.480	1.679.600	1.613.740	1.684.020	1.758.800	1.920.060	1.629.740	1.576.560	1.406.680	1.370.500
(R.S.U.I.-R.D.) 2017		1.418.180	1.246.210	1.617.640	1.839.780	1.654.790	1.709.720	1.896.550	1.918.490	1.691.980	1.449.740	1.320.810	1.339.260
Percentuale R.D. 2017		9,70	10,73	9,37	21,92	10,47	11,38	13,78	11,03	15,97	16,13	19,40	15,50
Percentuale R.D. 2016		3,75	4,98	3,62	2,83	2,66	9,38	5,30	5,76	5,11	6,36	5,78	7,24
Punto ecologico F.R. Metala		19.090	11.918	17.935	13.134	12.495	15.619	12.564	11.735	12.305	16.683	11.098	8.160
% RD con Punto ecologico		10,90	11,21	10,31	22,47	11,14	12,19	14,83	11,57	16,50	17,08	20,08	16,02

Il metodo Porta a Porta, avviato in forma progressiva a partire dalla seconda metà dell'anno 2016, è stato completato con la copertura integrale delle utenze il 01 Marzo 2018, circostanza che ha consentito di ottemperare in sostanziale anticipo ai termini indicati nell'Ordinanza n°02/Rif del 28 Febbraio 2018 emanata dal Presidente della Regione Sicilia.

Il servizio oggi è esteso anche alle utenze commerciali e pubbliche e alle grandi utenze con il ritiro a domicilio della frazione umido-organica biodegradabile e delle frazioni secche raccolte sempre con la modalità porta-a porta; Il raggiungimento di sempre maggiori quantità di rifiuto da avviare a recupero e riciclo come dimostrato dai dati consuntivi dell'anno 2017 oltre contribuire alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà, fermo restando il minore impatto sull'ambiente ed il relativo contributo al bilancio commerciale dello stato, all'Amministrazione comunale di attuare nel breve e medio termine contrazione del costo complessivo del servizio con la possibilità di operare una più equa azione ripartizione tributaria.

Andrà opportunamente valutata la possibilità di investire le economie derivanti dai minori costi di smaltimento in discarica per anticipare, in orario parzialmente notturno, il servizio di raccolta in modo tale da anticipare il completamento delle operazioni entro la mattina del giorno fissato per il prelievo delle frazioni di rifiuto.

La popolazione che risiede in aree agricole e nella zona del capo, mediante mirate campagne di informazione da attuare anche con lo strumento dell'Alert-System, sarà invitata a praticare il compostaggio domestico.

La rimanente popolazione sarà costantemente invitata a mantenere, in tema di separazione dei rifiuti alla produzione e successivamente nella fase di conferimento, comportamenti costantemente responsabili.

Una ulteriore azione di comunicazione sarà rivolta agli amministratori di condomini affinché, nell'ambito delle loro prerogative e competenze, promuovano all'interno dei complessi amministrati comportamenti indirizzate ad una corretta gestione e trattamento dei rifiuti (corretta separazione per frazione, riduzione volumetrica, rispetto di orari e frequenza) fino al momento della loro consegna al Servizio comunale.

▪ *Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

La gestione del rifiuto indifferenziato sarà attuata per tutte le utenze con il metodo di raccolta porta a porta; per le grandi utenze Raffineria di Milazzo e presidio ospedaliero "FOGLIANI" sono stati predisposti specifici progetti di servizio che prevedono l'impiego di contenitori da 1100 lt.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, lo spazzamento manuale e meccanizzato e le attività di raccolta differenziate delle varie frazioni da avviare a selezione, valorizzazione, recupero e riciclo, in atto sono affidate fino al 30 Settembre 2018 alla LOVERAL S.r.l. che opera con propri mezzi ed attrezzature conferendo la frazione indifferenziata, su disposizione del Dipartimento regionale acqua e rifiuti, attualmente presso la discarica gestita dalla Sicula Trasporti srl sita in c.da Grotte S. Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento effettuato presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in c.da Coda Volpe nel Comune di Catania.

▪ *Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare di sfalci di potatura provenienti dalla pulizia e manutenzione dei giardini pubblici e privati;
- Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti c.f.c. e non;
- Raccolta di imballaggi a base di cellulosa, di carta-cartone, imballaggi in vetro, plastica e lattine in alluminio e banda stagnata con la copertura del 100% dell'utenza domestica.
- Raccolta domiciliare di carta, cartone (selettiva), plastica e vetro-alluminio banda stagnata presso le attività commerciali, pubbliche e grandi utenze Raffineria e presidio ospedaliero "FOGLIANI";
- Raccolta domiciliare della frazione umido-organica FORSU presso le utenze domestiche, e non domestiche con contenitori carrellati dedicati e sacchi compostabili;
- Un contributo al raggiungimento degli obiettivi proviene anche dalla attività di un Ecopunto presso il quale il singolo utente potrà cedere le frazioni di raccolta differenziata effettuata in ambito domiciliare;
- Raccolta in forma separata dei rifiuti prodotti nelle aree mercatali;
- Raccolta in forma separata di fiori e piante provenienti dal Cimitero comunale;
- Raccolta domiciliare dei farmaci scaduti;
- Raccolta manuale per singole frazioni dei rifiuti rinvenuti su spiagge, arenili e terrapieni;
- Attivazione a regime di n°4 punti di conferimento mobile;
- Attivazione eventuale di un ulteriore punto di conferimento mobile nel periodo Giugno-Luglio-Agosto;

- Si è ritenuto opportuno accogliere le indicazioni formulate da alcuni consiglieri comunali durante le ultime sessioni di lavoro aventi per tema la gestione dei servizi di raccolta differenziata, programmando l'attivazione, in forma sperimentale, di una isola ecologica collocata in zona centrale, allestita per l'applicazione e la gestione del servizio con il metodo della tariffazione puntuale;

a) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali e le frazioni provenienti dalle attività di raccolta differenziata (cartone, carta, plastica, verde, umido, verde-biodegradabile, ecc.) saranno conferiti ad aziende specializzate nelle rispettive filiere produttive che provvederanno alla selezione, valorizzazione, recupero o riciclo degli stessi, ovvero provvederanno a rimetterli alle rispettive piattaforme di filiera del consorzio nazionale CONAI; allo stesso modo verranno avviate a recupero o messa in riserva presso l'impianto della ditta DI MAIO S.r.l. di Milazzo, sito in c.da Castellini, le frazioni di materiale inerte e quelle di rifiuto verde-biodegradabile, quest'ultimi costituiti da sfalci di potatura provenienti dal servizio di manutenzione del verde pubblico; allo stesso modo saranno intercettati i rifiuti verdi prodotti da privati nell'ambito delle attività di pulizia e manutenzione dei giardini ed i fiori e le piante provenienti dal cimitero comunale; la frazione organica-umida sarà avviata a recupero presso l'impianto di compostaggio della Kalatimpianti di Grammichele oppure presso altro impianto regolarmente autorizzato ai sensi di Legge (RACO di Belpasso e Sicula Compost di Grotte S. Giorgio).

Ulteriori frazioni composte da materiale composte da vetro, alluminio, banda stagnata, ingombrante, raee, emulsioni oleose, farmaci scaduti, ed altri rifiuti speciali, saranno avviati all'impianto di selezione, recupero e/o smaltimento della GESTAM di Villafranca - via della Scuola zona industriale ex Pirelli o presso altro impianto autorizzato ai sensi di Legge.

Sulla scorta dei dati consuntivi riferiti alle frazioni secche di r.s.u. avviate a recupero nel corso dell'anno 2017 si stima che l'importo degli corrispettivi erogati dal CONAI a fronte delle quantità delle frazioni di rifiuto che saranno avviate a recupero nel corso dell'anno 2018 possa ascendere ad €. 120.000,00 importo che sarà portato in detrazione alla tariffa.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018 che l'Amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale,
- Progressiva riduzione dei costi di gestione dei servizi di n.u. attraverso una minore produzione, raccolta e trasporto di rsui presso le discariche autorizzate a vantaggio di una contestuale maggiore quantità di frazioni di rifiuti avviati a recupero, riciclo o riutilizzo.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di recupero e ricircolo. Il Comune di Milazzo contava al 31 dicembre 2015, n. 31.860 abitanti.

Gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Milazzo, tenuto conto di quanto già evidenziato in ordine alla presenza di una significativa consistenza di conferimenti impropri espressa in termini di consistenza comunque avviata verso una progressiva riduzione fino ad un margine "fisiologico", tenuto conto altresì del sottodimensionamento impiantistico (frazioni secche, compostaggio e speciali) che la Sicilia ed ancora di più la provincia di Messina sconta, ha fissato il raggiungimento al 31.12.2018 del valore non inferiore al 40% dei rifiuti complessi-

vamente prodotti.

3. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario dei costi secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC=> Costi comuni
- c) CK=> Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, possono essere divisi in :

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = m(Kn_1 + In + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2017"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2018 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI

Accantonamenti del gestore

R(n) = Remunerazione

Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito. Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari ed impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i lavori degli investimenti previsti nel piano.

PARTE FISSA e PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi: CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK
- b) VARIABILI: CRT +CTS+CRD+CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

4. Piano e determinazione dei costi

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista, si proceduto alla determinazione dei costi complessivi riguardanti la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018.

Inoltre sulla scorta di quanto rilevato dalla gestione, a consuntivo, dei costi riferiti all'anno 2017, tenuto conto:

- a) delle maggiori retribuzioni orarie da riconoscere al personale addetto ai servizi come da C.C.N.L. di categoria;
- b) delle conseguenti maggiori spese dovute ai costi di trasporto;
- c) del tendenziale aumento degli oneri di smaltimento in discarica;
- d) dei costi per la gestione delle SSR da sopportare in quota parte;

considerato altresì l'incremento di costo correlato alla necessità di assicurare il servizio al 100% dell'utenza domestica e non domestica con il sistema di raccolta porta a porta è stato elaborato il Piano dei Costi del servizio di Gestione Rifiuti Anno 2018 ricomposto in sintesi nella seguente tabella con la definizione della componente fissa e della componente variabile della tariffa.

Dal costo così ottenuto andranno portati in detrazione:

il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali pari ad €. 32.135,90;
i corrispettivi CONAI nella misura complessiva di €. 120.000,00.

POSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.092.277,20
CC- Costi comuni	€ 2.222.722,80
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.315.000,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 402.370,25
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.654.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.960.856,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 360.192,16
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 4.377.418,95
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 696.019,89
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 50.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.172.722,80
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 18.838,36
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 2.937.581,05
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 7.315.000,00

Milazzo, 22 Marzo 2018

Il Coordinatore del servizio
(dott. Domenico Lombardo)

Il Dirigente
(ing. Tommaso LA MALFA)

Il Responsabile del procedimento
(arch. Ferdinando Torre)

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -

Capitale netto investito (A+B) € -

Tasso di rendimento rn 4,00%

Rendimento del capitale (A+B) x rn € -

Totale CK € -

Handwritten signature and initials in blue ink.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività di riscossione	€	30.000,00		20.000,00		€ 50.000,00
Attività 2						€ -
Totale CARC	€	30.000,00	€	20.000,00	€	€ 50.000,00

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1 (personale igiene ambientale)	€	-		70.000,00		€ 70.000,00
Attività 2 (SRR+ rimborso spese Guardie ambientali)	€	15.000,00			41.000,00	€ 56.000,00
Quota di personale CG				2.046.722,80		€ 2.046.722,80
Totale CGG	€	15.000,00	€	2.116.722,80	€ 41.000,00	€ 2.172.722,80

CCD - Costi Comuni Diversi						
interessi su mutui passivi						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€	€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€	-	€	-	€	€ -

Totale CC	€	45.000,00	€	2.136.722,80	€ 41.000,00	€ 2.222.722,80
------------------	---	-----------	---	--------------	-------------	----------------




Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	5.092.277,20
CC- Costi comuni	€	2.222.722,80
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	7.315.000,00

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	402.370,25
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.654.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.960.856,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	360.192,16
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	4.377.418,95

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	696.019,89
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	50.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.172.722,80
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-
AC - Altri Costi	€	18.838,36
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	2.937.581,05
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	7.315.000,00

Handwritten signature in blue ink.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Milazzo, li 26/03/2018

Oggetto: Parere unico sulle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto:

1. "Approvazione Piano finanziario dei costi gestione rifiuti 2018"
2. "Imposta unica comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018"

Il Collegio dei Revisori,

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 3 della legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Considerato che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B, del TUEL, l'organo di revisione esprime parere, con le modalità stabilite dal regolamento in materia di :

"[...] 7) proposte di regolamento di contabilità, economato – provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

e che nei pareri di cui sopra è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile (comma 1 – bis);

hanno proceduto alla presenza e con la collaborazione del dirigente responsabile del servizio finanziario, ad esaminare i documenti che saranno proposti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale – "Piano economico finanziario TARI 2018" e "tariffe TARI 2018".

Richiamato

- l'articolo 1, comma 38, della legge n. 205/2017, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2018 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 della legge n. 147/2013;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio ;

le entrate a copertura integrale dei costi del servizio sono previste in €. 7.315.000,00 e risultano come di seguito articolate:

- € 7.162.864,10 da costo a carico dei contribuenti;
- € 32.135,90 costo rimborsato dal MIUR ai sensi dell'art. 33 bis del D.L.248/2007, convertito in L.n. 31/2008;
- € 120.000,00 quale ricavi dalla vendita di materiale secondario -contributo CONAI;

Visti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 (come modificato dall'art. 3 della legge 213/2012).

Tanto premesso si

ESPRIME

Parere favorevole alle proposte di deliberazione oggettivate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Magistri (Presidente)

Dott. Pasquale Impellizzeri (Componente)



DICHIARAZIONE DI VOTO CONGIUNTA DELL'OPPOSIZIONE PRESENTE IN AULA CONSILIARE. VOTO SU PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO 2018

Signor Presidente, Signori Consiglieri

Il compito di chi amministra una città è sempre quello di dimostrarsi un buon padre di famiglia, una persona che, insieme alla sua Giunta, pone in essere una serie di iniziative volte a garantire il massimo benessere e la massima utilità per tutti.

In questi tempi tristi dal punto di vista economico, una mano di aiuto a chi ha più bisogno nelle fasce deboli dei cittadini è quanto ci si possa augurare. Il nostro primo obiettivo è certamente questo.

Lo è sicuramente del Sindaco e della Giunta Municipale che sul piano finanziario e sul piano tariffario hanno espresso il massimo dell'impegno in tal senso. Lo ha chiarito il primo cittadino in almeno due dichiarazioni sui social che rappresentano la massima espressione di come deve essere un Sindaco. Aperto alla città con la quale deve relazionarsi e lo fa su un argomento importantissimo come quello del servizio rifiuti. Nello specifico sul piano finanziario.

Abbiamo appreso, con grande soddisfazione di come il piano finanziario del 2018 presenti un risparmio di 300 mila euro rispetto a quello del 2017. Complimenti Sindaco. Complimenti alla giunta municipale ed alla sua maggioranza che l'ha brillantemente coadiuvata in questo lavoro. Dunque un piano finanziario che gode di un risparmio di 300 mila euro grazie alla raccolta differenziata. Parole sue.

Quindi i tre tecnici che hanno stilato il piano finanziario 2018 sono dei grossolani raccontatori di frottole che tentano di mettere in difficoltà l'amministrazione comunale. Spieghiamo perché Signor Sindaco. Lei ha asserito e noi le crediamo, che il Piano finanziario del 2018 presenta un risparmio di 300 mila euro su quello del 2017 e che tale risparmio deriva dal brillante avvio della raccolta differenziata. I tre tecnici invece firmano un piano finanziario 2018 che ha un costo totale di 7.315.000, euro mentre quello del 2017 era di 7.436.283. Ci permetterà Presidente di dubitare della bontà del Piano Finanziario che dovremmo andare a votare perché la differenza rispetto allo scorso anno è di 121 mila euro.

Il Sindaco dice che sono 300 mila e quindi, sapendo che il primo cittadino ha sempre ragione, il piano finanziario è tendenzialmente non veritiero nell'importo totale. Ma ancora peggio fanno i tecnici quando rilevano quante sono le somme che provengono dalla raccolta differenziata. Ci dicono 120 mila euro. Sbagliano, Presidente perché il Sindaco ha comunicato alla città 300 mila euro. Se non abbiamo capito male il Sindaco ha chiesto al consiglio comunale di destinare queste somme per maggiori servizi che necessitano, secondo lui, per poter migliorare il servizio.

Quindi il Consiglio Comunale dovrebbe approvare una variante alla perizia già appaltata ammettendo implicitamente che quando, tre mesi fa, è stata stilata su atto di indirizzo dell'Amministrazione, la perizia, presentava tante di quelle lacune che necessita di essere immediatamente rivista con degli accorgimenti che consentano di poter avviare un servizio notturno nel periodo estivo che tre mesi fa era impossibile prevedere, che permetta di svolgere meglio il



servizio porta a porta per le utenze commerciali che sono fortemente penalizzate dall'attuale servizio che prevede solo due ore al giorno destinate alla raccolta dei rifiuti presso gli esercenti e annuncia, il Sindaco, la possibilità di arrivare alla realizzazione di un'isola ecologica con sistema di misurazione puntuale dei rifiuti che faccia il paio con le isole ecologiche mobili che sono partite in altrettante zone della città.

Signor Sindaco lei oggi ci indica quali potrebbero essere delle soluzioni a dei problemi che non avete previsto tre mesi fa. Apre addirittura le braccia a qualsiasi indicazione che venga dall'opposizione perché, come ama dire un consigliere comunale vicino alla sua amministrazione, non si deve essere il partito del no. Questo è il vostro quarto piano finanziario ed oggi lei non ha numeri tali da poter sorridere, come ama fare in aula, e fare come se nulla fosse approvando senza alcun tipo di interlocuzione. Oggi ha bisogno di confrontarsi e chiede di intervenire mettendo sul piatto 300 mila euro che, ci permetta, ha visto solo lei come risparmio rispetto allo scorso anno. I tecnici del Comune dicono 120 mila euro in meno rispetto al 2017 ma noi diciamo che il costo è lievitato di oltre 200 mila euro.

Non è diminuito nulla è lei Signor Sindaco lo sa bene. Ama giocare con i numeri e con le parole ma i credenti sono diminuiti in maniera consistente. Tanto da mettere in dubbio sempre quello che lei ci racconta. Nessun risparmio di 300 mila euro quindi e neanche di 120 mila euro se è vero, come è vero, che l'appalto della raccolta ha ottenuto per il 2018 un ribasso del 12% contro l'8 per cento dello scorso anno.

Quindi un ribasso che avrebbe dovuto coincidere con un risparmio di 200 mila euro e con una consistente somma derivante dalla raccolta differenziata. Ne l'una né l'altra cosa. La differenziata per il piano finanziario dovrà raggiungere il 65% nell'anno 2018 ma poi si scrive il piano finanziario fermandola al 15%. Conseguentemente se ci dovessero essere risparmi avete ritenuto di non doverli decurtare alle persone.

Persone a cui, gli uffici e non certo questo consiglio comunale, hanno eliminato le detrazioni del 15% per le abitazioni a disposizione ed eliminato qualsivoglia detrazione prevista dal nostro regolamento perché nel Piano Finanziario del Sindaco, che ne ha rivendicato la paternità, non è contenuta alcuna somma da destinare a detrazione. Onestà vuole che si dica come il ragioniere Generale abbia detto che le detrazioni sulle case a disposizione non si applichino più perché la norma generale ed il nostro regolamento prevedono che si richiedano di anno in anno ma altrettanto onestà vuole che si dica che non è assolutamente così, basta leggere la norma ed il nostro regolamento. Ma questo gioco delle case a disposizione ha permesso lo scorso anno di fatturare oltre 500 mila euro in più di quanto questo consiglio comunale aveva deliberato ed applicando una tariffazione decisa in autonomia dagli uffici senza che il consiglio, che ne è legittimato, sia mai stato interpellato in proposito.

Questo stesso gioco che oggi consente al Sindaco di dire che abbiamo risparmiato 300 mila euro rispetto all'anno scorso e che fa gioire i colleghi della maggioranza che hanno creduto realmente che nelle tariffe ci fosse per il 2018 uno sconto. Illusi. Noi nel pensare che il suo modo di fare politica, Signor Sindaco, fosse cambiato, voi colleghi che tutto stia cominciando ad andare bene. Utili le variazioni che avevano richiesto ai consiglieri a far lavori extra capitolato. D'altra parte il Sindaco ha dichiarato di non essere

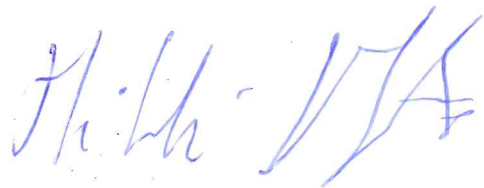


preoccupato per il fenomeno dei rifiuti per strada. Si risolverà, secondo lui, tra poco.

Noi invece Signor Sindaco siamo preoccupati dalla facilità con cui lei spara numeri a casaccio, chiede ai consiglieri di fare cose che non possono fare e, cosa ancor più grave, si permette di raccontare favole ai milazzesi, come ai tempi d'oro di tre anni fa. Favole nelle quali lei omette, chiaramente del tutto involontariamente, di dire cosa ha pensato con la sua Giunta Municipale nello stabilire le tariffe. La favola è quella di Robin Hood, ma al contrario signor Sindaco. Perché nel piano tariffario esce fuori tutta l'essenza della sua amministrazione. Tariffe per le attività industriali che passano da 11,814 del 2017 a, sentite bene, 6,308 permettendo un risparmio di circa 450 mila euro ad una delle attività industriali della nostra città.

E ancora meglio con le tariffe degli Ipermercati che passano da 25,22 euro al metro quadro del 2017 a 11,13 del 2018 consentendo ai colossi di risparmiare il 50% dei costi per rifiuti rispetto all'anno precedente. E per finire, ma non ultimo e per ultimo, le discoteche ed i locali notturni, che pagheranno per il 2018 7,06 euro mentre nel 2017 pagavano 13,74 euro al metro quadro. Soldi che lei e la sua giunta avete tirato fuori dal cilindro?. No, proprio no Signor Sindaco li avete tirati fuori dai Ristoratori che pagavano nel 2017 12.359 al metro quadro mentre per il 2018 e per favorire il turismo pagheranno, secondo il vostro piano delle tariffe, 31,93 euro al metro quadro. Li pagheranno i negozianti delle piccole attività del centro con aumenti che vanno dal 30 al 50%, i negozi di ortofrutta le pizzerie al taglio, le pescherie che passano da 19,768 euro al metro a 29,837 al metro quadro.

E poi ancora i barbieri, le farmacie ed altre piccole attività che sarebbero inevitabilmente destinate alla chiusura. E' l'elenco che avete allegato nelle statistiche preoccupa non poco perché ci raccontate invece che le utenze commerciali più piccole pagherebbero di meno. In totale conflitto con quelle che sono le tariffe. A beneficiare quindi Ram, attività industriali in genere, Ipermercati e Discoteche a pagare tutti gli altri! Occhi attenti di commercianti che hanno studiato insieme a noi i piani e che hanno rilevato quale è la politica di questa amministrazione e dei suoi consiglieri che hanno licenziato e benedetto come eccezionale il piano finanziario e tariffario 2018 del togliere ai poveri per dare ai ricchi. (Debbo personalmente ringraziare Maurizio Capone). Ecco i perché della decisione di bocciare totalmente il Piano finanziario e tariffario. Bocciando la vostra politica che non va aiutata ma allontanata dal palazzo. La città saprà che volevate abbattere il costo dei rifiuti alla Raffineria, agli Ipermercati ed alle discoteche ed aumentarlo in maniera spropositata a Ristoranti, pescherie, piccole attività bar, pasticcerie, pizzerie e mettere definitivamente in ginocchio Milazzo. Questo è quanto vorrebbe l'Amministrazione Formica e chi continua a mantenerla in vita. Alleghiamo alla presente dichiarazioni le tariffe 2017 e la proposta delle tariffe dell'amministrazione Formica per il 2018.



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/05/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---